

“Scheda B” (allegata all’istanza di finanziamento)

1. SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO [estendere le caselle da compilare in base alle esigenze descrittive]	
<b>Titolo del progetto</b>	Progetto ampliamento impianto videosorveglianza per monitoraggio ingressi centro storico con telecamere per lettura targhe con tecnologia OCR
<b>Tipo di intervento per il quale si chiede il finanziamento</b> <i>(può prevedere uno più degli interventi ammissibili)</i>	<p><i>Barrare la casella di riferimento</i></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <i>interventi per la realizzazione ex novo, implementazione, interconnessione e sostituzione di sistemi di videosorveglianza;</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>interventi per la realizzazione di sistemi di acquisizione e di gestione delle informazioni (strumenti di indagine all'avanguardia dove confluiscono dati memorizzati che permettono di analizzare scenari del crimine, garantendo elevati standard di sicurezza in linea con le normative vigenti sulla riservatezza dei dati);</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>interventi di riqualificazione di aree degradate (per area urbana degradata si intende un territorio che presenti: un indice di disagio sociale, un tasso di disoccupazione, un tasso di concentrazione giovanile, un tasso di scolarizzazione, un indice di disagio edilizio)</i></p>
<b>Costo complessivo dell'intervento (iva inclusa) e importo della richiesta di finanziamento</b>	<p><i>Costo complessivo dell'intervento:</i></p> <p>euro <u>11.827,90</u> (iva inclusa)</p>
	<p><i>Richiesta di finanziamento alla Regione:</i></p> <p>euro <u>11.827,90</u> (iva inclusa)</p> <p><i>(Nb: non superiore a euro 20.000,00 per i comuni o associazioni di comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti; non superiore a euro 40.000,00, per i comuni o associazioni di comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti.)</i></p>
	<p><i>Quota a carico del comune /altri enti: (specificare):</i></p> <p>euro----- (iva inclusa)</p>
<b>Descrizione del progetto e del contesto/area di riferimento</b> <i>(tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 4 dell'Avviso)</i>	<p>Con la presente proposta progettuale s'intende ampliare l' impianto di videosorveglianza esistente inserendo telecamere a lettura targhe con tecnologia OCR andando così a monitorare gli ingressi principale del centro storico dell'abitato di Antrodoco (RI).</p> <p>Le telecamere che verranno installate utilizzeranno un VideoServer specifico dotato di relativo software di lettura con tecnologia OCR delle targhe, tali dispositivi saranno omologati e/o conformi alle direttive CE vigenti e rispondenti per</p>

caratteristiche al Documento Tecnico annesso alla Direttiva del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 02/03/2012.

Tutte i dati provenienti dai punti di monitoraggio saranno raccolti in un locale appositamente dedicato già presente nell'Ufficio Polizia Locale. I dati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e del Regolamento Comunale Installazione ed utilizzo di impianti di videosorveglianza del territorio comunale approvato con Delibera del Consiglio Comunale nr. 10 del 01/04/2016.

Il progetto quindi si pone come obiettivo quello di avere un monitoraggio dei veicoli in entrata ed uscita dal centro storico di Antrodoco in modo da supportare le forze di polizia nella loro attività di prevenzione e repressione dei reati e della privata e pubblica sicurezza.

Al fine di garantire il monitoraggio degli ingressi del centro storico si sono individuati n. 5 postazioni in cui installare le telecamere a lettura targhe con tecnologia OCR e nello specifico:

- Via delle Rimembranze - al fine di monitorare l'ingresso che conduce tramite strada comunale al lato Nord-ovest del centro storico;



- Ponte Malvin Jones – al fine di monitorare un accesso strategico ai fini della sicurezza perché permette di accedere al centro storico direttamente dalla SS 4 Salaria;



- Ponte Sant'Anna - al fine di monitorare un accesso strategico ai fini della sicurezza perché permette di accedere al centro storico direttamente dalla SS 4 Salaria;



- Via Nazionale- al fine di monitorare un accesso strategico ai fini della sicurezza perché permette di accedere al centro storico direttamente dalla SS 4 Salaria;



- Via San Terenziano – Al fine di monitorare l'accesso alla parte Sud-Est dell'abitato – Rione San Terenziano.

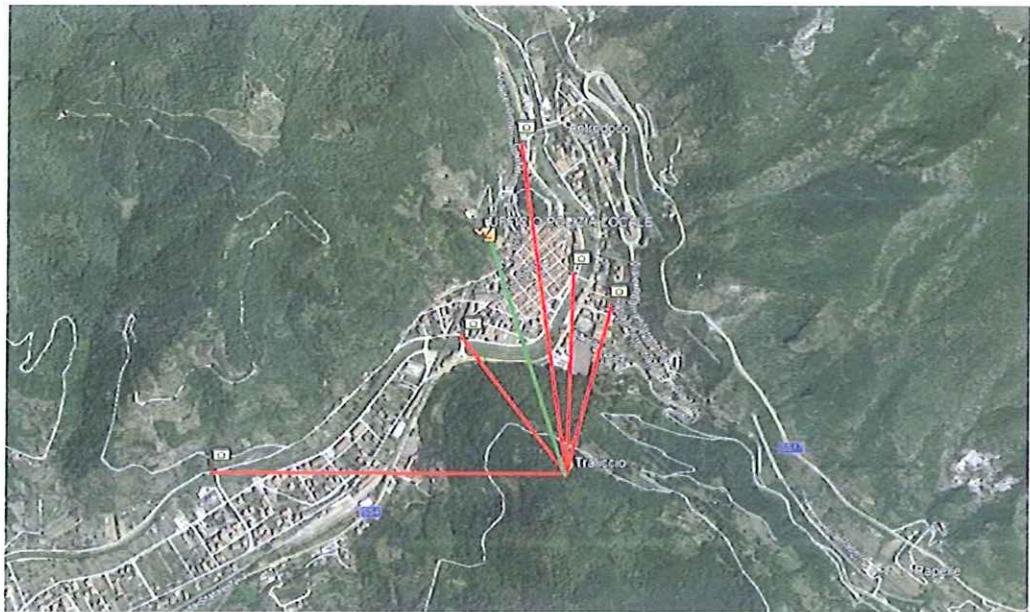


Viste le distanze ridotte tra i siti di monitoraggio e il punto di raccolta dati l'architettura di rete che verrà utilizzata per le nuove telecamere si integrerà con quella esistente che si ricorda essere del tipo rete locale hiperlan con frequenza di 5 Ghz, tale

tipologia di rete non è soggetta ad autorizzazione ministeriale in quanto apparecchiature di libero uso di cui all'art. 105 del D.Lgs. 01/08/2003 n. 259 comma 1 lettera b).

La base è collocata nell'Ufficio del Servizio Associato di Polizia Locale Bassa Valle del Velino dove sarà collocato un apposito NVR.

Il punto di ricezione dei segnale dai siti di monitoraggio e ritrasmissione verso la base sarà realizzato presso il Traliccio della nuova Stazione Radiotelevisiva sita in loc. Marmorale o nei casi di mancata visibilità della postazione da tale traliccio si utilizzerà l'architettura di sistema già esistente in località "Rocchetta" .



*Descrizione del contesto che caratterizza il territorio di riferimento e, in particolare, l'area interessata dall'intervento, con particolare riferimento alle criticità in termini di sicurezza e alla presenza di strutture sensibili (quali asili, scuole, parchi, ospedali, centri per anziani)*

Il Comune di Antrodoco (RI), ha un territorio di 64,00 km<sup>2</sup> con popolazione di circa 2500 residenti. Il comune è soggetto nei periodi festivi ad un turismo di ritorno. Il Comune come viabilità è attraversato dalla SS 4 Salaria, dalla SS 17, dalla S.P. 14 e da strade comunali. Il comune è caratterizzato da cinque nuclei abitati esterni all'abitato principale.

Gli eventi criminosi rilevati sul territorio sono maggiormente furti, danneggiamenti, imbrattamenti e schiamazzi notturni. La sua collocazione limitrofa alla SS 4 Salaria e alla SS 17 lo rende soggetto a furti di passaggio.

La maggior parte delle aree sensibili si trova nel centro storico dell'abitato che è la zona che con questo progetto si intende monitorare.

Nell'area in questione sono presenti i seguenti punti sensibili:

- Scuola dell'infanzia;
- Scuola elementare;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuola media;</li> <li>• N. 4 Giardini pubblici luogo di ritrovo per i bambini;</li> <li>• N. 1 Campo Polivalente;</li> <li>• N. 1 centro anziani;</li> <li>• N. 2 Banche;</li> <li>• N. 1 Ufficio Postale;</li> <li>• N. 1 Farmacia;</li> <li>• N. 3 attività vendita oggetti preziosi;</li> <li>• Il Municipio.</li> </ul> <p>Inoltre nel centro storico, specialmente nel Corso principale, sono presenti attività commerciali e pubblici esercizi.</p>
<p><b>Descrizione di eventuali sinergie/attività integrate in materia di sicurezza/sviluppo del territorio con altri enti pubblici e/o soggetti privati;</b></p> <p><i>in caso di impianti di videosorveglianza evidenziare il grado di integrazione con interventi simili già attuati sul territorio, dando altresì atto della garanzia dell'accesso e della condivisione delle informazioni derivanti da sistemi di videosorveglianza di cui al progetto con le centrali operative delle Forze di Polizia Statali</i></p>	<p>L'impianto di videosorveglianza già esistente e l'ampliamento che si vuole realizzare con il presente progetto prevedono che tutti i dati raccolti confluiscono presso la sede del Servizio Associato di Polizia Locale Bassa Valle del Velino. Anche se nell'architettura di sistema non è prevista una condivisione hardware e software con le centrali operative delle Forze di Polizia Statali, tutte le informazioni derivanti dal sistema di videosorveglianza nei casi di necessità investigative, di giustizia, di difesa del patrimonio e di prevenzione per la pubblica e privata incolumità sono state e saranno condivise con le Forze di Polizia Statali. Infatti da Regolamento Comunale è previsto che le immagini vengano conservate per 7 giorni nel trascorre dei quali a richiesta delle Forze di Polizia le stesse verranno fornite tramite sistemi di archiviazione esterni.</p>
<p><b>Obiettivi e finalità perseguite</b></p>	<p>Gli obiettivi da perseguire sono quelli di monitorare gli ingressi dell'abitato con</p>

<p><b>attraverso l'intervento</b></p>	<p>telecamere in grado di rilevare le targhe e conseguentemente permettere di supportare le forze di polizia nella loro attività di prevenzione e repressione dei reati e della privata e pubblica sicurezza. Tale necessità è dovuta soprattutto alla tipologia dei reati che si vengono a manifestare nel territorio. Infatti la collocazione geografica dell'abitato di Antrodoco che è attraversato da delle arterie stradali strategiche quali la SS 4 Salaria che collega Roma-Rieti ad Ascoli Piceno e la SS 17 che partendo appunto da Antrodoco la collega con L'Aquila e con la Regione Abruzzo in generale, rende questo territorio soggetto a furti "di passaggio". In questa tipologia di reati risultano di gran aiuto nell'attività di indagine riuscire a risalire ai veicoli che sono entrati ed usciti dall'area in questione. Tale attività si andrebbe ad aggiungere a quella delle telecamere dette di osservazione sia pubbliche che private presenti già nel territorio permettendo così all'occorrenza l'acquisizione di un flusso di dati utile a supportare l'attività di indagine delle Forze di Polizia.</p> <p>Inoltre la sola presenza delle telecamere lettura targhe agli ingressi del paese, ben segnalate da opportuna segnaletica, vanno a costituire un deterrente per chi accede nell'area con finalità delittuose.</p>
<p><b>Indicatori di risultato attraverso i quali misurare l'efficacia degli interventi progettuali</b></p>	<p>Gli indicatori di risultato saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'aumento della percezione di sicurezza da parte della popolazione;</li> <li>• L'effetto prevenzione che può costituire il sistema di videosorveglianza degli ingressi opportunamente segnalato deducibile dall'eventuale diminuzione nell'area monitorata di tipologie di reati legati alla criminalità di passaggio;</li> <li>• Data l'aleatorietà dell'indice legato agli eventi criminosi all'interno dell'area monitorata spesso legato, soprattutto nei territori soggetti a criminalità di passaggio, a fattori estremamente variabili nei luoghi e nel tempo, un indicatore aggiuntivo di risultato può essere rappresentato dall'utilità dei dati raccolti dal sistema di videosorveglianza nelle attività di indagine delle Forze di Polizia.</li> </ul>
<p><b>Piano di monitoraggio degli interventi/o</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ La valutazione ex ante che si è fatta nella fase progettuale dell'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza è stata quella di andare ad esaminare la tipologia di videosorveglianza attualmente presente nel territorio. Da questo esame si è riscontrato che la stessa è esclusivamente costituita da telecamere</li> </ul>

per videosorveglianza di contesto e di osservazione attraverso le quali viene monitorato un luogo sensibile. Le stesse sono utili per riprendere di per sé “l’evento criminoso” ma a volte i dati raccolti aiutano parzialmente il lavoro investigativo delle Forze dell’Ordine in quanto ad esempio la persona o le persone che lo commettono usano indumenti coprenti (cappelli, occhiali ecc.) oppure sono persone completamente sconosciute nella località, in più tali telecamere soprattutto nelle ore notturne essendo provviste di tecnologia ad infrarossi non sono utili per il rilevamento delle targhe dei veicoli, dato quest’ultimo fondamentale perché spesso permette di poter far risalire agli autori del fatto. Alla luce di questa analisi si è pensato di implementare l’impianto esistente con telecamere specifiche per la lettura targhe con tecnologia OCR, da collocare agli ingressi dell’area monitorata, che permetta di fornire alle Forze di Polizia ulteriori informazioni investigative atte a permettere l’individuazione dei responsabili degli atti criminosi oltre naturalmente all’azione preventiva che delle telecamere ben segnalate all’ingresso di un’area monitorata esercitano.

- La valutazione in itinere è una fase molto importante perché si andrà a valutare praticamente ciò che si è teoricamente progettato. In tale fase sarà valutato il corretto posizionamento delle telecamere ed eventuali ulteriori varchi da monitorare. Qualora la valutazione dia l’esito programmato sarà valutata la possibilità futura di allargare tale tipo di monitoraggio, magari in varie fasi realizzative, anche nelle restanti parti abitate del territorio comunale.
  
- La valutazione ex-post potrà essere effettuata in un arco temporale medio-lungo nella quale si potrà valutare la percezione di sicurezza da parte dei cittadini legata al monitoraggio dell’area in cui essi vivono e i risultati che un monitoraggio costante degli ingressi del centro storico hanno prodotto in qualità di diminuzione degli eventi criminosi e/o dell’utilità dei dati attraverso esso raccolti.

**Spesa complessiva per la realizzazione del progetto e indicazione delle singole voci di spesa dell'intervento**

*Piano analitico delle spese per la realizzazione del Progetto, suddivise per interventi nel caso il Progetto comprenda varie tipologie previste dall'Avviso Pubblico avendo cura di indicare le spese che trovano copertura economica con risorse a carico del soggetto proponente e di quelle con il contributo regionale o di eventuali altri enti pubblici.*

**INTERVENTO 1** per la realizzazione ex novo, implementazione, interconnessione e sostituzione di sistemi di videosorveglianza;

<i>VOCI DI SPESA (indicare in modo analitico le singole voci di spesa dell'intervento)</i>	<i>SPESA Iva compresa</i>	<i>Oggetto del contributo regionale</i>	<i>A carico del Comune/altro ente</i>
<i>Materiale</i>	<i>6.337,90</i>	<i>Ampliamento impianto videosorveglianza</i>	<i>-----</i>
<i>Opere elettriche</i>	<i>1.220,00</i>	<i>Ampliamento impianto videosorveglianza</i>	<i>-----</i>
<i>Installazione e configurazione impianto</i>	<i>4.270,00</i>	<i>Ampliamento impianto videosorveglianza</i>	<i>-----</i>

**INTERVENTO 2** per la realizzazione di sistemi di acquisizione e di gestione delle informazioni;

<i>VOCI DI SPESA (indicare in modo analitico le singole voci di spesa dell'intervento)</i>	<i>SPESA</i>	<i>Oggetto del contributo regionale</i>	<i>A carico del Comune/altro ente</i>

**INTERVENTO 3** per la riqualificazione di aree degradate.

<i>VOCI DI SPESA (indicare in modo analitico le singole voci di spesa dell'intervento)</i>	<i>SPESA</i>	<i>Oggetto del contributo regionale</i>	<i>A carico del Comune/altro ente</i>

**SPESA COMPLESSIVA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

<i>VOCI DI SPESA (indicare in modo analitico le singole voci di spesa dell'intervento)</i>	<i>SPESA</i>	<i>Oggetto del contributo regionale</i>	<i>A carico del Comune/altro ente</i>
<b>INTERVENTO 1</b>	<b>11.827,90</b>	<i>Ampliamento impianto</i>	<i>-----</i>

		<i>videosorveglianza</i>	
	<i>INTERVENTO 2</i>		
	<i>INTERVENTO 3</i>		
<b>Cronoprogramma</b>	<i>Definire la cronologia dettagliata degli interventi secondo il modello sotto riportato:</i>		
	<i>Intervento/Attività</i>	<i>Data di termine sviluppo</i>	
	<i>Ampliamento impianto videosorveglianza</i>	<i>In caso di ottenimento del contributo il progetto sarà sottoposto al vaglio del Comitato Ordine e Sicurezza Pubblica della Prefettura competente come previsto dalla normativa di settore e successivamente si provvederà alla sua realizzazione con presumibile data di termine 31/12/2021</i>	



Firma del Responsabile

*[Handwritten signature]*